

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Metropolitan
Settore Servizi Appaltati e Prodotti Economici

Il direttore



COPIA DA RESTITUIRE FIRMATA

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA N. 154 /2014

AFFIDAMENTO DI SERVIZI PER LE TOSSICODIPENDENZE PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA:

LOTTO 1) SERVIZIO EDUCATIVO-RIABILITATIVO PER L'UNITÀ OPERATIVA SEMPLICE DIPARTIMENTALE SERT PIANURA OVEST E SERVIZIO DI PREVENZIONE PER L'UNITÀ OPERATIVA SEMPLICE DIPARTIMENTALE SERT PIANURA OVEST E PER L'UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA SERT

LOTTO 2) SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO E REINSERIMENTO IN AMBITO LAVORATIVO ALL'INTERNO DI UN CONTESTO LABORATORIALE ARTISTICO-ARTIGIANALE

LOTTO 3) SERVIZI DI OSPITALITÀ ABITATIVA DI TRANSIZIONE PER PERSONE ADULTE IN FASE DI REINSERIMENTO SOCIALE



INDICE

- art. 1 - Oggetto dell'appalto
- art. 2 – Lotto 1
- art. 3 – Lotto 2
- art. 4 – Lotto 3
- art. 5 - Durata del servizio
- art. 6 – Periodo di prova
- art. 7 – Quantitativi
- art. 8 – Prezzi del servizio
- art. 9 - Revisione prezzi
- art. 10 - Rappresentante della ditta
- art. 11 – Comportamento del personale della ditta
- art. 12 – Scioperi
- art. 13 – Obblighi previdenziali, fiscali e assicurativi della ditta
- art. 14 – Obbligo di riservatezza dei dati
- art. 15 – Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro
- art. 16 – Danni a persone e cose
- art. 17 - Cessione e subappalto del contratto
- art. 18 – Scioglimento di società
- art. 19 – Penalità
- art. 20 – Risoluzione del contratto
- art. 21 – Recesso dal contratto
- art. 22 – Fatturazione e pagamento
- art. 23 – Spese accessorie
- art. 24 – Controversie e foro competente



ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'acquisizione di tutte le prestazioni necessarie alla gestione dei seguenti servizi:

- Lotto 1) Servizio educativo - riabilitativo per l'Unità Operativa Semplice Dipartimentale (UOSD) Sert Pianura Ovest e Servizio di prevenzione per la UOSD Sert Pianura Ovest e per l'Unità Operativa Complessa (UOC) Sert
- Lotto 2) Servizio di accompagnamento e reinserimento in ambito lavorativo all'interno di un contesto laboratoriale artistico-artigianale
- Lotto 3): Servizi di ospitalità abitativa di transizione per persone adulte in fase di reinserimento sociale.

La programmazione e il coordinamento tecnico dei lotti 1) e 2) fanno capo al Sert. Per il lotto 3) il Sert costituisce Servizio inviante.

Tali servizi nascono e si sviluppano nella cornice stabilita dalle indicazioni organizzative regionali e si fa riferimento specifico alle disposizioni previste da:

- D.P.R. 309 del 1990 "*Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenze*";
- D.M. 444 del 1990 "*Regolamento concernente la determinazione dell'organico e delle caratteristiche organizzative e funzionali dei servizi per le tossicodipendenze da istituire presso le unità sanitarie locali*".
- D.G. RER 1533/2006 "*Approvazione prime linee di indirizzo regionali in tema di prevenzione e di contrasto del consumo/abuso di sostanze stupefacenti e psicotrope*"
- D.G. RER 999/2011 "*Programma regionale Dipendenze Patologiche: obiettivi 2011-2013*".



ART. 2 - LOTTO 1)

OBIETTIVO DEI SERVIZI E ATTIVITÀ

L'obiettivo dei Servizi è quello di fornire interventi educativi e riabilitativi in favore di utenti in carico ai Sert Pianura Ovest e interventi di promozione alla salute destinati a giovani adolescenti e adulti significativi residenti nell'ambito territoriale dei Distretti Pianura Est e Pianura Ovest.

Come sedi dei servizi si intendono le sedi dei Sert Pianura Ovest, Budrio e San Giorgio di Piano, la sede del Centro serale attualmente ad Anzola dell'Emilia in via XXV Aprile n. 15 e sedi dislocate sul territorio nella disponibilità dell'Azienda USL. Le sedi saranno idonee e separate.

Il Servizio risulta articolato in due percorsi principali:

- 1) Attività educative riabilitative, redazione del giornale "L'Urlo", interventi finalizzati al reinserimento sociale e lavorativo, attività laboratoriali in favore di utenti in carico al Sert Pianura Ovest
- 2) Interventi di prevenzione (primaria e secondaria) e promozione alla salute in materia di tossicodipendenze rivolti ad adolescenti e adulti sul territorio dei Distretti Pianura Est e Pianura Ovest

1) ATTIVITÀ EDUCATIVO-RIABILITATIVE IN FAVORE DI UTENTI IN CARICO AL SERT PIANURA OVEST

A. Attività educativo-riabilitative presso il Centro di Anzola dell'Emilia

Obiettivo

- A.1 Favorire la costruzione di spazi di condivisione del tempo libero e della socialità in contesti alternativi al circuito delle sostanze.

Progetti delegabili

- A.1.1 Attività gruppali volte al recupero e mantenimento delle capacità e competenze socio-relazionali
- A.1.2 Attività individualizzate volte alla promozione recupero e al sostegno delle risorse individuali

B. Attività di redazione del giornale "L'Urlo" per utenti dei Sert dell'AUSL di Bologna



Obiettivo

- B.1 Dare voce a esperienze, pensieri, biografie delle persone che vivono o hanno vissuto il problema della dipendenza, offrire un'informazione alla cittadinanza su temi legati al disagio sociale.

Progetti delegabili

B.1.1 Attività di redazione del giornale "L'Urlo"

B.1.2 Attività laboratoriali volte a favorire l'aumento di competenze funzionali alle attività di redazione

C. Interventi finalizzati al reinserimento sociale e lavorativo (Sportello Lavoro)

Obiettivi

C.1 Orientamento e accompagnamento alla ricerca e reinserimento nel mondo del lavoro

C.2 Costruzione di banca dati aziende e contatti sul territorio con Sportelli Lavoro comunali e CIP

Progetti delegabili

C.1.1 Attività di sportello: colloqui, costruzione e invio curricula, valutazione delle offerte lavorative

C.2.1 Reperimento aziende e cooperative disponibili ad accogliere tirocini formativi e inserimenti lavorativi, in collaborazione con gli Sportelli lavoro comunali e CIP

UTENZA

- Le attività educative di gruppo presso il Centro di Anzola dell'Emilia, le attività educativo-riabilitative individuali e le attività di sportello lavoro sono rivolte agli utenti con problema di dipendenza patologica
- Le attività di redazione del giornale "L'Urlo" sono aperte agli utenti che frequentano i Sert di tutta l'area metropolitana, anche grazie ai supporti tecnologici, in particolare attraverso l'utilizzo del blog.

È richiesto che i servizi siano così articolati:

- Apertura del Centro di Anzola dell'Emilia, via XXV aprile, una mattina alla settimana dalle 10.00 alle 13.00, per lo svolgimento dei laboratori, con la presenza di due operatori; una apertura serale alla settimana, con la presenza di due operatori presso il Centro o sul territorio per la cena e la condivisione della socialità
- Attività di redazione del giornale "L'Urlo": giovedì sera dalle 18.30 alle 24.00 presso



il Centro di Anzola dell Emilia, aperta a tutti gli utenti dei Sert dell'AUSL di Bologna. Il giornale viene stampato presso il Centro di Anzola con cadenza quadrimestrale in massimo n. 400 copie

- Apertura dello Sportello Lavoro: due volte alla settimana dalle 9 alle 14 presso il Sert

Articolazione analitica dei servizi oggetto del presente disciplinare in capo alla Ditta aggiudicataria:

A. Attività educativo - riabilitative presso il Centro di Anzola dell'Emilia			
Obiettivo	Progetto delegabile	Tempo previsto e strumenti	Totale ore
A.1 Favorire la costruzione di spazi di condivisione del tempo libero e della socialità in contesti alternativi al circuito delle sostanze.	A.1.1 Attività gruppali volte al recupero e mantenimento delle capacità e competenze socio-relazionali	860 ore totali per un percorso di 46 settimane che comprende: <ul style="list-style-type: none">- attività gruppale settimanale che si svolge o presso il Centro di Anzola dell'Emilia o sul territorio. 736 ore (già calcolati i due operatori).- inserimento dati, telefonate, relazioni (100 ore)- colloqui di verifica con équipe SerT (24 ore)	860
	A.1.2 Attività individualizzate volte alla promozione recupero e al sostegno delle risorse individuali	152 ore totali per un percorso di 46 settimane che comprende: <ul style="list-style-type: none">- colloquio di pianificazione tra coordinatore e operatore cooperativa- colloquio presa in carico- attività di sostegno e supporto nella quotidianità- attività di sostegno a domicilio- inserimento dati, telefonate, relazioni	152
TOTALE ORE A			1012



B. Attività di redazione del giornale “L’Urlo” per utenti dei Sert dell’AUSL di Bologna			
Obiettivo	Progetto delegabile	Tempo previsto e strumenti	Totale ore
<p>B.1 Dare voce a esperienze, pensieri, biografie delle persone che vivono o hanno vissuto il problema della dipendenza,</p> <p>Offrire un’informazione alla cittadinanza su temi legati al disagio sociale.</p>	<p>B.1.1 Attività di redazione del giornale L’Urlo</p>	<p>1072 ore totali per un percorso di 46 settimane che comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una redazione settimanale per un tot di 552 ore (già calcolati i due operatori) - 5 redazioni esportabili presso i Sert dell’AUSL per utenti interessati (60 ore) - gestione del blog (276 ore) - segreteria: contatti, inserimento dati, correzioni bozze, spedizione, raccolta materiale, interviste (184 ore) 	1072
	<p>B.1.2 Attività laboratoriali volte a favorire l’aumento di competenze funzionali alle attività di redazione</p>	<p>276 ore totali per un percorso di 46 settimane che comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - colloquio di pianificazione tra coordinatore e operatore cooperativa - laboratori di scrittura creativa aperti a tutti gli utenti della durata di cinque incontri ciascuno - laboratori di videoscrittura aperti a tutti gli utenti della durata di cinque incontri ciascuno - 2 laboratori di attività espressiva aperti a tutti gli utenti della durata di quattro incontri ciascuno - 2 laboratori di scrittura autobiografica creativa aperti a tutti gli utenti della durata di quattro incontri ciascuno 	276
TOTALE ORE B			1348



C. Interventi finalizzati al reinserimento sociale e lavorativo (Sportello Lavoro)			
Obiettivo	Progetto delegabile	Tempo previsto e strumenti	Totale ore
C.1 Orientamento e accompagnamento alla ricerca e reinserimento nel mondo del lavoro	C.1.1 Attività di sportello: colloqui, costruzione e invio curricula, valutazione delle offerte lavorative	920 ore totali di attività di sportello bisettimanale per 46 settimane che comprendono: <ul style="list-style-type: none">- colloquio di pianificazione tra coordinatore e operatore cooperativa- colloqui con utenti- inserimento dati, telefonate, relazioni- colloqui di verifica con équipe SerT	920
C.2 Costruzione di banca dati aziende e contatti sul territorio con Sportelli Lavoro comunali e CIP	C.2.1 Reperimento aziende e cooperative disponibili ad accogliere tirocini formativi e inserimenti lavorativi, in collaborazione con gli Sportelli lavoro comunali e CIP	276 ore totali per un percorso di 46 settimane che comprende: <ul style="list-style-type: none">- contatti con aziende- contatti con Sportelli lavoro- contatti con CIP- costruzione e aggiornamento di banca dati	276
TOTALE ORE C			1196

Alle ore A+B+C (n. 3586) si aggiungono **n. 344** ore annue che comprendono: incontri di pianificazione e verifica tra coordinatori Ausl ed équipe servizio Sottosopra (Redazione, Sportello lavoro, attività gruppali e individuali, laboratori), per un totale complessivo di **n. 3900 ore annue**.



2. INTERVENTI DI PREVENZIONE (PRIMARIA E SECONDARIA) E PROMOZIONE ALLA SALUTE IN MATERIA DI TOSSICODIPENDENZE RIVOLTI AD ADOLESCENTI E ADULTI DEL TERRITORIO DEI DISTRETTI PIANURA EST E PIANURA OVEST

Il Servizio di Prevenzione opera sul territorio dei Distretti Pianura Est e Pianura Ovest. È aperto come sportello d'ascolto in materia di tossicodipendenze per adolescenti, giovani adulti e loro famiglie.

Svolge interventi di prevenzione primaria nelle Scuole Medie Inferiori, Superiori, Centri di Formazione Professionale e per gli operatori dei servizi del territorio che intervengono a loro volta su adolescenti e giovani adulti.

È presente all'interno di eventi significativi realizzati da realtà educative e istituzionali del territorio.

Offre consulenze individuali e/o familiari sul tema delle sostanze stupefacenti.

UTENZA

Le attività di prevenzione e promozione della salute sono rivolte a tutto il bacino d'utenza in carico ai Sert di San Giovanni in Persiceto, Budrio, San Giorgio di Piano ovvero famiglie, istituzioni pubbliche e private (Comuni, scuole, associazione, centri di formazione).

Articolazione analitica del servizio oggetto del presente capitolato in capo alla Ditta aggiudicataria:

OBIETTIVI

- D.1 Favorire la consapevolezza del rischio legato all'uso di sostanze stupefacenti e alcol
- D.2 Ridurre i rischi del consumo di sostanze stupefacenti e alcol attraverso interventi di prossimità
- D.3 Stimolare una corretta rappresentazione dei rischi legati all'uso di sostanze stupefacenti e alcol

PROGETTI DELEGABILI

- D.1.1 Interventi educativi nei luoghi significativi (scuola, centri giovanili, scuole guida)
- D.1.2 Attività di counselling individuale e/o di gruppo. Accompagnamento al SerT in caso di consumo problematico
- D.2.1 Interventi di prossimità presso eventi organizzati
- D.3.1 Attività di informazione rivolta agli adulti significativi (insegnanti, educatori, allenatori...).

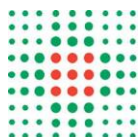
È richiesto che il servizio si svolga con la presenza contestuale di due operatori e rispetto ai singoli progetti delegabili sia così organizzato:

- 1) lo sportello di consulenza deve avere un'apertura minima di un pomeriggio alla settimana sul territorio di ognuna delle tre sedi SerT della Pianura Est e della Pianura Ovest, e un orario indicativo dalle 14.00 alle 19.00. Il servizio è rivolto ad adolescenti, giovani e adulti e offre consulenza e informazioni sul mondo delle sostanze;
- 2) la partecipazione ad eventi organizzati (feste, sagre, eventi musicali) viene svolta sul



territorio dei Distretti di Pianura Ovest e Pianura Est per un massimo di 10 eventi all'anno;

- 3) gli interventi educativi vengono svolti nelle scuole (istituti comprensivi inferiori e superiori, centri di formazione professionale) e prevedono interventi nelle classi e sportelli di consulenza interni agli istituti superiori; saltuariamente vengono svolti nelle scuole guida e nei centri giovanili;
- 4) le attività di informazione rivolte agli adulti significativi vengono svolte nelle scuole (genitori e insegnanti) e nelle strutture comunali (popolazione adulta in generale);



D. Interventi di prevenzione (primaria e secondaria) e promozione alla salute in materia di tossicodipendenze rivolti ad adolescenti e adulti residenti sul territorio dei Distretti Pianura Est e Pianura Ovest				
Obiettivo	Progetti delegabili	Tempo previsto e strumenti	Totale progetti	Totale ore
D.1 Favorire la consapevolezza del rischio legato all'uso di sostanze stupefacenti e alcol	D.1.1 Interventi educativi nei luoghi significativi (scuola, centri giovanili, scuole guida...)	1288 ore totali per un percorso di 26 settimane che comprende: <ul style="list-style-type: none"> contatti con scuole, centri giovanili, scuole guida per programmazione e calendarizzazione incontri e attività (80 ore) incontri frontali in classe, sportelli scolastici, formazione peer-educator, documentazione (1208 ore) 		1288
	D.1.2 Attività di counselling individuale e/o di gruppo. Accompagnamento ai SerT in caso di consumo problematico	828 ore totali per un percorso di 46 settimane che comprende: <ul style="list-style-type: none"> attività di counselling individuale e/o di gruppo, documentazione, relazioni (828 ore) 		828
D.2 Ridurre i rischi del consumo di sostanze stupefacenti e alcol attraverso interventi di prossimità	D.2.1 Interventi di prossimità presso eventi organizzati	200 ore totali per un percorso di 46 settimane che comprende: <ul style="list-style-type: none"> interventi di prossimità presso eventi organizzati (200 ore) 		200
D.3 Stimolare una corretta rappresentazione dei rischi legati all'uso di sostanze stupefacenti e alcol	D.3.1 Attività di informazione rivolta agli adulti significativi (insegnanti, educatori, allenatori...)	144 ore totali per un percorso di 46 settimane che comprende: <ul style="list-style-type: none"> attività con adulti (144 ore) 		144
n. 640 ore totali per un percorso di 46 settimane che comprende: <ul style="list-style-type: none"> incontri di pianificazione e verifica tra coordinatori Ausl ed equipe servizio prevenzione 				640
TOTALE ORE D				3100



ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI DI CUI AI PUNTO 1A e 1B E RELATIVO FABBISOGNO

I servizi dovranno essere svolti in maniera continuativa, da personale alle dipendenze dell'aggiudicatario, secondo progetti concordati con il rispettivo Sert di riferimento.

Prima dell'inizio dei servizi oggetto del presente disciplinare saranno pertanto individuati da parte del Responsabile AROA del SERT i referenti tecnici Sert con il compito di definire i progetti, coordinare le attività della Ditta Aggiudicataria e verificare la realizzazione delle stesse. Allo stesso modo la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a nominare e comunicare un referente unico per tutta l'attività oggetto della presente gara.

La Ditta aggiudicataria dovrà inviare al Responsabile Aroa Sert dettagliata rendicontazione mensile dell'attività svolta con ogni utente, onde consentire una adeguata verifica.

Il controllo da parte del Responsabile Aroa Sert sulla tipologia delle prestazioni effettuate e l'attestazione del regolare adempimento sarà determinante per procedere alla liquidazione delle fatture.

PERSONALE DA IMPIEGARE NEI SERVIZI

L'aggiudicatario dovrà garantire la gestione dei servizi attraverso le seguenti professionalità:

- educatori professionali per il servizio educativo riabilitativo;
- educatori professionali, sociologi con laurea in scienze politiche, indirizzo sociologico o psicologi per lo sportello lavoro;
- educatori professionali, psicologi, sociologi con laurea in scienze politiche, indirizzo sociologico, per il servizio prevenzione e l'attività di redazione.

Dovrà inoltre fornire n. 1 operatore con vissuto di tossicodipendenza e comprovata esperienza formativa nell'ambito del Settore Tossicodipendenze (Operatori Pari), e n. 1 operatore per la gestione del coordinamento del Lotto 1, in possesso dell'attestato regionale di coordinatore di funzioni di prossimità in base D.G. RER 1533/2006.

Gli educatori professionali dovranno possedere uno dei seguenti diplomi di laurea:

- laurea in educatore professionale abilitante all'esercizio della professione conseguita presso la Facoltà di Medicina e chirurgia
- diploma universitario di educatore professionale conseguito ai sensi del DM 520/98
- titoli dichiarati equipollenti all'educatore professionale ai sensi del DM 27/7/2000
- titoli dichiarati equivalenti all'educatore professionale ai sensi della legge 42/99.

Dovrà essere assicurata la tempestiva sostituzione del personale assente per qualsiasi causa, al fine di garantire il mantenimento del rapporto numerico richiesto, tramite l'impiego di personale dotato degli stessi titoli.

L'Azienda Usl si riserva il diritto di chiedere la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio, per comprovati motivi senza che ciò possa costituire costi per l'Azienda Usl.

CONSEGNA DELLA STRUTTURA, ATTREZZATURE E ARREDI

La presa in consegna di locali, attrezzature e arredi, dovrà avvenire all'inizio del servizio stesso, con redazione di apposito verbale.



Attrezzature

La ditta aggiudicataria dovrà fornire per l'espletamento del servizio i seguenti strumenti:

- abbonamento ADSL per il collegamento al web
- n. 3 cellulari

fatti salvi gli arredi forniti dall'Azienda USL di Bologna inventariati in apposito elenco; resta a carico dell'aggiudicatario la responsabilità della conservazione e della custodia di tutti i beni concessi per l'intera durata del contratto, garantendo un buono stato di conservazione e funzionamento, fatto salvo il normale logorio d'uso, da accertare con apposito verbale di riconsegna.

Eventuali sostituzioni o reintegro di attrezzature e arredi che risultino mancanti o non funzionanti, o che si rendano necessari per la durata dell'appalto sono a totale carico dell'aggiudicatario che dovrà provvedere direttamente.

Gli operatori della ditta aggiudicataria dovranno assicurare, nel caso sia installato l'impianto anti-intrusione nella struttura, l'attivazione e disattivazione dello stesso comunicando tempestivamente al Dipartimento Attività Tecniche dell'Ausl eventuali anomalie di funzionamento.

SERVIZI ACCESSORI

a) Automezzi

Gli operatori della ditta aggiudicataria potranno utilizzare i mezzi, se disponibili, del Dipartimento di Salute Mentale, per le attività pomeridiane e serali finalizzate al Servizio educativo riabilitativo e di prevenzione nell'area delle tossicodipendenze.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad utilizzare i propri mezzi, quali pulmino e auto, per un percorso massimo annuo di 15.000 km.

L'Azienda USL rimborserà le spese per il consumo di carburante, fino ad un massimo annuo di € 2.000,00, oneri inclusi, nella misura di 1/5 del costo al litro, calcolato mensilmente dal Servizio Amministrazione del Personale dell'Azienda USL.

Sarà cura dei competenti uffici amministrativi del DSM-DP comunicare mensilmente alla Ditta aggiudicataria l'indennità chilometrica che sarà riconosciuta.

Per quanto riguarda le distanze tra sedi aziendali, si farà riferimento alla "Tabella distanze chilometriche fra le sedi aziendali" pubblicata e aggiornata nel sito dell'Azienda USL. Per le sedi non codificate, si farà riferimento alle distanze mappate da Google map.

Gli oneri relativi alle spese per il consumo di carburante saranno rimborsati solo se appositamente documentati compilando e firmando il "Modulo rimborso chilometrico carburante" (**allegato 6**). Tali oneri dovranno essere fatturati a parte dalla Ditta aggiudicataria. Alla fattura dovrà essere allegato il suddetto "Modulo rimborso chilometrico carburante".

b) Materiale di consumo

La ditta dovrà provvedere:

- all'acquisto di alimentari, cancelleria, materiale per allestimento, materiale informativo, video ed editoriale. Si specifica che quest'ultimo materiale, una volta acquistato, resterà di proprietà dell'Azienda USL;



- alla realizzazione di attività educative come: uscite serali (ristoranti, cinema, teatro, concerti etc), brevi soggiorni (albergo, biglietti per ingressi e mezzi pubblici);
- a materiali per la realizzazione degli interventi di prevenzione (mini etilometri, profilattici, gadget etc)
- all'acquisto delle necessarie ricariche telefoniche.

Per le spese relative alle attività di cui al punto b), l'Azienda USL potrà rimborsare fino ad un massimo di € 7.500,00/anno, a seguito di presentazione di apposita documentazione giustificativa, sottoposta a valutazione e verifica da parte del Responsabile Sert.

c) Stampa giornale “L’Urlo” e materiale informativo autoprodotta

La ditta aggiudicataria provvederà:

- alla stampa del giornale L’Urlo nella misura di n. 400 copie a quadrimestre, formato A4, a colori, nella misura minima di 4 facciate e alla successiva spedizione;
- alla stampa di materiale informativo autoprodotta.

d) Formazione e aggiornamento

L'aggiudicatario dovrà prevedere iniziative di formazione e supervisione permanente del proprio personale attraverso la redazione di un programma annuale che comprenda l'attivazione di corsi, incontri e stage inerenti tematiche educative–organizzative concordate con il Sert; dovrà consentire altresì al proprio personale la partecipazione alle iniziative formative promosse dal SerT, qualora ritenute di primaria importanza per il Servizio e il target di utenti in carico.

La formazione del personale della ditta aggiudicataria non deve essere svolta nelle ore di servizio.

INDICATORI LOTTO 1)

1) Attività educativa riabilitativa e redazione “L’Urlo”

Numero utenti con prestazioni di operatori in convenzione
----- x 100 STANDARD ≥ 25%
Totale utenti in carico alla U.O.

Rilevabile attraverso Sister (prestazioni operatori)

2) Sportello lavoro

Numero schede chiusura consulenza
----- x 100 STANDARD ≥ 70%
Numero schede attivazione consulenza

Rilevabile attraverso la scheda di invio Sportello Lavoro (**allegato 1**)



3) Sportello scolastico

Numero accessi
----- x 100 STANDARD ≥8%
Totale studenti scuola

Rilevabile manualmente

4) Attività di counseling individuale e/o di gruppo

Schede compilate: 100%

Numero percorsi di consulenze attivati: ≥ 15 per ciascuno sportello

Rilevabile attraverso la scheda "Raccolta dati attività di counseling" (**allegato 2**)

5) Interventi scolastici

Questionario di gradimento:

100% compilazione da parte degli insegnanti referenti

Rilevabile attraverso la compilazione del questionario di gradimento (**allegato 3**)



ART. 3 - LOTTO 2)

OBIETTIVO DEL SERVIZIO E ATTIVITÀ

Fornire interventi di accompagnamento, di formazione e di avviamento lavorativo nell'ambito delle dipendenze patologiche attraverso le seguenti attività:

1. attività artistico artigianali con finalità inclusive e di accompagnamento alla riattivazione di competenze relazionali e tecnico-artigianali, all'interno di un contesto protetto e regolato
2. attività formative e di avviamento al lavoro, interne ed esterne al laboratorio

declinate nei seguenti sottoprogetti:

- gestione di laboratori artistico artigianali (vetro, ceramica, mosaico, restauro)
- gestione di attività lavorative nel noleggio e sanificazione di pannolini in stoffa
- produzione, distribuzione e vendita di ortaggi biologici
- gestione del servizio di pulizia locali e sanificazione delle ambulanze
- attività di packaging e gestione magazzino

La programmazione e il coordinamento tecnico dei suddetti interventi fanno capo ai SerT.

A. Interventi con finalità inclusive e di accompagnamento per la riattivazione di competenze rivolti a utenti con progetto multidimensionale

Obiettivi

Promuovere cambiamenti nello stile di vita in relazione alle possibilità/volontà della persona attraverso un percorso in ambito laboratoriale protetto.

Progetto delegabile

Sostegno per il riconoscimento e l'acquisizione di regole di contesto e di relazioni adeguate; sostegno allo sviluppo delle attitudini e capacità della persona

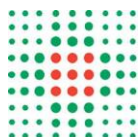
B. Interventi con finalità formative e di accompagnamento al lavoro rivolti a utenti con progetto multidimensionale

Obiettivi

Potenziare le autonomie e le competenze e della persona sugli aspetti relazionali, lavorativi ed economici

Progetto delegabile

Accompagnamento verso progetti evolutivi e di graduale emancipazione; sostegno per l'acquisizione di competenze acquisite attraverso un percorso formativo in ambito lavorativo



A. Interventi con finalità inclusive e di accompagnamento per la riattivazione di competenze rivolti a utenti con progetto multidimensionale				
Obiettivo	Progetto delegabile	Tempo previsto e strumenti	Totale utenti	Totale ore
Promuovere cambiamenti nello stile di vita in relazione alle possibilità/volontà della persona	Sostegno per il riconoscimento e l'acquisizione di regole di contesto e di relazioni adeguate; sostegno allo sviluppo delle attitudini e capacità della persona	35 ore di apertura settimanale del servizio distribuite in 46 settimane, all'interno delle quali devono esserci almeno : <ul style="list-style-type: none"> - incontri trimestrale con referente progetto - incontri mensili collettivi di segnalazione e verifica (3 ore ciascuno) - 1 colloquio presa in carico (2 ore) - colloqui mensili di sostegno all'utente (1 ora ciascuno) - colloqui trimestrali di verifica con équipe SerT (1 ora ciascuno) - attività laboratoriale (25 ore settimanali) 	12*	
B. Interventi con finalità formative e di accompagnamento al lavoro rivolti a utenti con progetto multidimensionale				
Obiettivo	Progetto delegabile	Tempo previsto e strumenti	Totale utenti	Totale ore
Potenziare le autonomie e le competenze e della persona sugli aspetti relazionali, lavorativi ed economici	Accompagnamento verso progetti evolutivi e di graduale emancipazione; sostegno per l'acquisizione di competenze acquisite attraverso un percorso formativo in ambito lavorativo	35 ore di apertura settimanale del servizio distribuite in 46 settimane, all'interno delle quali devono esserci almeno : <ul style="list-style-type: none"> - incontri trimestrale con referente progetto - incontri mensili collettivi di segnalazione e verifica (3 ore ciascuno) - 1 colloquio presa in carico (2 ore) - colloqui mensili di sostegno all'utente (1 ora ciascuno) - colloqui trimestrali di verifica con équipe SerT (1 ora ciascuno) - attività tutoriale (20-30 ore settimanali) 	12*	
TOTALE ORE A+B			24	1610

*Si precisa che la distribuzione degli interventi è da intendersi indicativa e pertanto non vincolante, potendo la stessa subire una diversa ripartizione, tenendo presente gli standard individuati.



UTENZA E MODALITÀ DI SEGNALAZIONE

Il servizio riabilitativo e formativo nell'area delle tossicodipendenze è rivolto alla seguente tipologia di utenza:

- Gruppo bassa soglia che comprende anche persone attive rispetto all'uso di sostanze psicotrope, un percorso di tossicodipendenza anche con vari tentativi di cura alle spalle e a volte con una situazione sanitaria compromessa;
- Gruppo media–alta soglia composto da persone che sono già in fase di reinserimento e si trovano quindi ad affrontare temi legati all'autonomia sia lavorativa che relazionale e che utilizzano le attività come ulteriore passaggio verso l'integrazione sociale;

Il bacino d'utenza è da intendersi quello dell'AUSL di Bologna, nello specifico gli utenti in carico ai Sert del DSM-DP.

Gli utenti sono individuati e inviati dai Sert del DSM-DP. La segnalazione avverrà all'interno di incontri mensili alla presenza degli operatori Sert, Referente Ausl e operatori dell'aggiudicatario, tramite apposita scheda (**allegato 4**).

L'aggiudicatario si impegna ad accogliere un numero di frequentanti alle attività elencate nei precedenti paragrafi e tabelle pari a 24 unità.

ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO E IMPEGNO ORARIO

Il servizio dovrà essere svolto in maniera continuativa da personale alle dipendenze dell'aggiudicatario, secondo piani di lavoro concordati con il Sert.

Per quanto riguarda le attività artistico artigianali (vetro, ceramica, mosaico, restauro) si prevede una apertura del servizio per un massimo di 7 ore giornaliere con l'utenza (35 ore settimanali) per un totale di 1610 ore su 46 settimane.

L'orario di svolgimento delle attività sotto indicate potrà essere articolato diversamente in base alle caratteristiche delle attività stesse.

- Gestione di attività lavorative nel noleggio e sanificazione di pannolini in stoffa
- Produzione, distribuzione e vendita di ortaggi biologici
- Gestione del servizio di pulizia locali e sanificazione delle ambulanze
- Attività di packaging e gestione magazzino.

L'aggiudicatario si impegna a commercializzare i prodotti del Laboratorio e a reinvestire i proventi nella gestione dell'attività.

L'aggiudicatario, per la realizzazione degli obiettivi sopra indicati, si impegna ad accogliere 24 utenti in un percorso socializzante, di accompagnamento e di avviamento al lavoro personalizzato e garantisce l'attività formativa e tecnico-artigianale.

PERSONALE DA IMPIEGARE NEL SERVIZIO

L'aggiudicatario dovrà garantire la gestione del servizio avvalendosi di maestri d'arte con specifiche competenze professionali e tutor di attività con comprovata esperienza di almeno 5 anni nel settore artistico artigianale e nell'implementazione di progetti e attività innovative che favoriscano sbocchi lavorativi per fasce deboli.



ART. 4) – LOTTO 3)

OBIETTIVI DEL SERVIZIO E ATTIVITÀ

Fornire un servizio di ospitalità abitativa di transizione rivolta a persone adulte in fase di reinserimento sociale segnalate dai Sert del DSM-DP.

Gli aggiudicatari si impegnano a mettere a disposizione 2 appartamenti:

- un primo appartamento con una disponibilità da un minimo di un posto letto ad un massimo di 4 posti letto,
- un secondo appartamento con una disponibilità da un minimo di 1 posto letto a un massimo di 6 posti letto.

La permanenza presso gli appartamenti è prevista per un massimo di 24 mesi. Le ammissioni e le dimissioni sono concordate con il Servizio inviante. Ogni progetto è da ritenersi personalizzato in base ad un'attenta analisi dei bisogni e alle caratteristiche delle persone accolte.

Obiettivo principale è quello di favorire l'autonomia dei beneficiari, sviluppando relazioni positive attraverso dinamiche estranee alla dipendenza dalle sostanze, permettendo agli ospiti di rafforzarsi e di ritrovare le risorse possedute, indebolite dai percorsi di devianza e tossicodipendenza per intraprendere un percorso di reinserimento economico e sociale.

Le verifiche sullo stato di ogni singolo progetto sono effettuate attraverso incontri periodici di coordinamento tra gli operatori e i Servizi invianti e riunioni a cadenza regolare con tutti gli ospiti del gruppo appartamento.

L'aggiudicatario redige una relazione semestrale che consegnerà al Servizio inviante come verifica dell'andamento del progetto all'interno della struttura.

L'aggiudicatario si impegna ad assistere gli ospiti nella gestione della quotidianità (relazione con gli altri, pulizia personale e della casa), nel rispetto degli impegni, nello sviluppo dell'identità sociale e lavorativa, attraverso colloqui individuali regolari e attività di gruppo.



SERVIZI DI OSPITALITÀ ABITATIVA DI TRANSIZIONE PER PERSONE ADULTE IN FASE DI REINSERIMENTO SOCIALE			
Obiettivo	Progetto delegabile	Tempo previsto e strumenti	Totale utenti
Fornire un servizio di ospitalità abitativa a utenti Sert in fase di reinserimento sociale	<p>Completa gestione delle unità abitative:</p> <p>Reperimento alloggi e loro amministrazione</p> <p>Organizzazione del funzionamento tecnico in relazione all'utenza</p>	<p>Unità abitative aperte 365 giorni l'anno. In merito al funzionamento tecnico, si richiedono almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri trimestrali con referente progetto AUSL <p>In relazione alla gestione dell'utenza, si richiedono almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 colloquio di presentazione/conoscenza utente con il Sert inviante - 1 colloquio presa in carico all'atto dell'ingresso con sottoscrizione del regolamento - colloqui di sostegno all'utente - gruppi settimanali con gli utenti di carattere organizzativo - colloqui di verifica con équipe SerT sui singoli utenti 	10 suddivisi in 2 unità abitative

UTENZA

Soggetti adulti maschi a rischio emarginazione, in fase di reinserimento sociale, segnalati dai SerT del DSM-DP dell'Azienda Usl di Bologna.

L'idoneità all'accoglienza sarà valutata in base alle condizioni sanitarie, psicologiche e sociali di autonomia o preautonomia; alla capacità e motivazione della persona di avviare un percorso graduale di integrazione sociale, lavorativa, relazionale; alle capacità di rispettare le regole di convivenza indicate nel regolamento che la persona deve sottoscrivere all'atto dell'ingresso nella struttura; è a cura dell'aggiudicatario la definizione del regolamento.

MODALITÀ DI SEGNALAZIONE E DIMISSIONE

Le segnalazioni da parte del Servizio Tossicodipendenze avverranno mediante la presentazione di una scheda informativa sulla persona (**allegato 5**) e la definizione di un progetto nel quale siano indicati gli obiettivi principali e il periodo di permanenza presso la struttura.

L'ammissione e le dimissioni sono concordate tra l'aggiudicatario e i Sert Inviati.

I criteri di espulsione devono essere previsti dal regolamento e agiti in autonomia dall'aggiudicatario.

COMPITI DELL'AZIENDA USL

Spettano all'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna le seguenti funzioni:



- verifiche periodiche, tramite il proprio personale dipendente dei Sert o propri referenti tecnici dei progetti degli utenti inseriti
- la valutazione in ordine alla qualità del servizio reso dagli operatori convenzionati anche ai fini di quanto previsto dal precedente

L'AUSL individua un referente per il monitoraggio del buon andamento del progetto, in collaborazione con l'aggiudicatario e i Sert inviati.

PERSONALE

L'aggiudicatario si impegna a collocare nel servizio, personale idoneo in possesso dei requisiti e con comprovata esperienza di almeno 3 anni rispetto alla gestione delle problematiche delle persone ospitate. Il personale garantisce continuità nella presenza all'interno della struttura e nel rapporto con gli ospiti.

Non è prevista la presenza fissa di un educatore all'interno del gruppo appartamento.

COSTI

Per ogni persona ospitata, il cui inserimento è stato formalmente autorizzato dal DSM-DP, verrà corrisposta una retta giornaliera per ogni giorno di effettiva permanenza presso il Gruppo Appartamento.

Per le eventuali assenze il corrispettivo da erogare sarà così ridotto:

- retta piena per un periodo massimo di 2 giornate (fino a 3 notti), se queste assenze rispondono agli obiettivi del progetto terapeutico;
- nel caso si verificano assenze per periodi più lunghi di 2 giornate, viene riconosciuta la retta piena per le prime 2 giornate e la retta al 20% per massimo 5 giorni, se queste assenze rispondono agli obiettivi del programma terapeutico;
- in caso di ricovero ospedaliero viene riconosciuta la retta piena per le prime 2 giornate e la retta al 20% per le restanti giornate di ricovero;
- nel caso si verificano assenze dettate da altre cause (carcerazione, allontanamento volontario dell'utente non concordato) non viene riconosciuta alcuna retta.

In caso i posti letto degli appartamenti non siano interamente ricoperti non viene riconosciuta alcuna retta.

Qualora l'ospite sia provvisto di un reddito fisso regolare, potrà partecipare al pagamento della retta.

CRITERI DI VERIFICA LOTTO 3)

La qualità del servizio sarà valutata in base al corretto utilizzo degli strumenti indicati e dei tempi previsti.



NORME COMUNI A TUTTI I LOTTI

ART. 5 – DURATA DEL SERVIZIO

Il presente contratto avrà durata di anni tre.

L'Azienda USL si riserva la facoltà di rinnovo del contratto per un ulteriore periodo di anni due, singolarmente considerati, previo interpello della ditta aggiudicataria a mezzo posta elettronica o fax. Durante il periodo di rinnovo, l'attività dovrà essere eseguita alle stesse condizioni e modalità previste in sede di gara, senza che per questo la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezione alcuna.

L'Azienda USL si riserva inoltre la facoltà di modificare o risolvere il contratto qualora, dietro segnalazione dell'organo tecnico, vi siano variazioni connesse con fondata motivazione.

Se allo scadere del termine naturale del contratto, l'Azienda USL non avrà provveduto alla stipula di un nuovo contratto, il fornitore sarà obbligato a continuare il servizio per un periodo non superiore a 180 giorni, alle medesime condizioni contrattuali ed economiche in essere, senza che per questo la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezione alcuna.

La ditta si impegna altresì ad assicurare l'eventuale graduale subentro di altra ditta al termine del contratto, per salvaguardare la continuità assistenziale.

ART. 6 – PERIODO DI PROVA

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di sei mesi a far data dall'inizio effettivo delle attività.

Trascorsi sei mesi dall'inizio del contratto, il periodo di prova s'intende superato se non sia intervenuta comunicazione da parte dell'Azienda USL.

Qualora durante tale periodo, l'esecuzione della prestazione non risponda alle norme previste dal presente capitolato e/o all'offerta tecnica proposta dall'Impresa in fase di gara, l'Azienda USL comunicherà alla Ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida a adempiere.

Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, l'Azienda USL ha la facoltà di risolvere il contratto, con lettera raccomandata A/R e di aggiudicare il servizio all'impresa che segue in classifica, senza che l'Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (art. 1456 del Codice Civile - Clausola risolutiva espressa). In tal caso la ditta aggiudicataria:

- dovrà proseguire nel servizio fino alla data comunicata dall'Azienda USL
- avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni eseguite
- si vedrà incamerare il deposito cauzionale definitivo, salvo eventuali maggior oneri.

ART. 7 – QUANTITATIVI

I quantitativi indicati sono puramente indicativi e potranno essere aumentati o diminuiti nei limiti previsti dalla normativa vigente, senza che il fornitore possa sollevare eccezione al riguardo e pretendere compensi o indennità di sorta. In tale caso rimarranno fisse e invariate le condizioni economiche e contrattuali pattuite in sede di gara.

ART. 8 - PREZZI DEL SERVIZIO

Il corrispettivo spettante all'impresa appaltatrice è rappresentato:

Per i lotti 1) e 2) dal valore del canone mensile indicato in offerta;



Per il lotto 3) dalla retta giornaliera indicata in offerta, per ogni giorno di effettiva permanenza degli utenti presso il Gruppo Appartamento.

Per le eventuali assenze il corrispettivo da erogare sarà così ridotto:

- retta piena per un periodo massimo di 2 giornate (fino a 3 notti), se queste assenze rispondono agli obiettivi del progetto terapeutico;
- nel caso si verificano assenze per periodi più lunghi di 2 giornate, viene riconosciuta la retta piena per le prime 2 giornate e la retta al 20% per massimo 5 giorni, se queste assenze rispondono agli obiettivi del programma terapeutico;
- in caso di ricovero ospedaliero viene riconosciuta la retta piena per le prime 2 giornate e la retta al 20% per le restanti giornate di ricovero;
- nel caso si verificano assenze dettate da altre cause (carcerazione, allontanamento volontario dell'utente non concordato) non viene riconosciuta alcuna retta.

In caso i posti letto degli appartamenti non siano interamente ricoperti non verrà riconosciuta alcuna retta.

Gli importi del canone e della retta dovranno intendersi onnicomprensivi di obblighi, rischi e oneri a carico della Ditta, dell'organizzazione dei piani di lavoro del personale e di tutto quanto previsto dal presente capitolato.

In considerazione dei cambiamenti possibili nelle politiche del welfare locale e in relazione ai bisogni dell'utenza, la Direzione del Dipartimento potrà concordare annualmente con la ditta aggiudicataria l'eventuale ridefinizione delle attività del servizio da erogare.

In relazione a quanto sopra, l'Azienda USL si riserva la possibilità di decrementare annualmente e proporzionalmente il canone sopra citato, comunicandolo alla ditta almeno sei mesi prima, per le opportune valutazioni.

ART. 9 – REVISIONE PREZZI

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della gara resteranno fissi e invariabili per tutta la durata del servizio fatta salva solo, ai sensi dell'art. 115 del D.lgs 163/06, la possibilità di revisione periodica annuale, a partire dal secondo anno, sulla base anche della variazione dell'indice ISTAT FOI calcolato nella media degli ultimi 12 mesi antecedenti la scadenza contrattuale. La richiesta, motivata e documentata, dovrà essere presentata entro il termine di 6 mesi dalla scadenza annuale; la stazione appaltante si riserva le opportune indagini di mercato.

Restano salve le condizioni migliorative eventualmente praticate dalla Ditta aggiudicataria anche in sede di rinnovo.

ART. 10 - RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare al Direttore del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSM-DP) o a un suo incaricato, il nominativo di un suo rappresentante quale Responsabile/Coordinatore per tutti gli adempimenti previsti dal presente capitolato.

La ditta dovrà inoltre comunicare il recapito telefonico per immediata disponibilità dell'incaricato per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria al di fuori delle ore di servizio.

Il Rappresentante, o suo incaricato, dovrà controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e i compiti stabiliti per il regolare svolgimento delle attività; egli è



tenuto a mantenere un contatto continuo con gli addetti segnalati dall'Azienda USL per verificare l'andamento del servizio.

In caso di assenza o impedimento dell'incaricato, la ditta dovrà comunicare il nominativo e l'indirizzo di un sostituto.

ART. 11 – COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA DITTA

I dipendenti della ditta aggiudicataria che effettuano il servizio oggetto della presente gara, sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza sia nei confronti degli assistiti sia degli operatori sanitari, e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale specificata dal presente capitolato e che il servizio richiede.

L'Azienda USL può richiedere l'allontanamento di quel personale della ditta che non si sia comportato con correttezza ovvero che non sia di gradimento all'Azienda USL.

In particolare, la ditta deve curare che il proprio personale:

- vesta in maniera idonea e sia munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro come stabilito dall'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 9.9.2008 n. 81;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- consegni immediatamente le cose, qualunque ne sia il valore e stato, rinvenute nell'ambito dei settori, al proprio responsabile diretto che le dovrà consegnare al Direttore del DSM o a un suo incaricato;
- segnali subito al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio; nel contempo dette segnalazioni dovranno essere comunicate anche al Direttore del DSM o ad un suo incaricato;
- tenga sempre un contegno corretto;
- non prenda ordini da estranei per l'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia.

La ditta aggiudicataria è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze del presente capitolato. La ditta è inoltre direttamente responsabile dei danni derivanti a terzi, sia utenti che dipendenti dell'Azienda USL, per comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

ART. 12 – SCIOPERI

In caso di conflitto sindacale tra la ditta aggiudicataria e i propri professionisti, la ditta è obbligata a garantire tutte le prestazioni essenziali se ed in quanto previste.

I servizi non effettuati a seguito degli scioperi dei professionisti della ditta aggiudicataria saranno detratti dal computo mensile. La ditta appaltatrice sarà comunque tenuta a dare preventiva e tempestiva comunicazione e dovrà garantire, in ogni caso, il servizio di emergenza.

ART. 13 - OBBLIGHI PREVIDENZIALI, FISCALI E ASSICURATIVI DELLA DITTA

La Ditta appaltatrice è tenuta al tassativo e integrale rispetto dell'applicazione per tutti i dipendenti delle condizioni retributive, previdenziali, assicurative e normative previste dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di riferimento, compresi i diritti sindacali e la responsabilità civile verso terzi; le imprese cooperative sono tenute al rispetto di quanto



sopra, per tutti i dipendenti, soci e non soci, anche in deroga ad eventuali difformi regolamenti interni ai sensi della Legge 142/2001.

A richiesta dell'AUSL, la ditta aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione necessaria a verificare il rispetto degli obblighi suddetti.

Resta comunque inteso che l'AUSL rimane del tutto estranea ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'appaltatore e il personale da questo dipendente, esonerandola da qualsiasi responsabilità in merito.

ART. 14 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA DEI DATI

Le notizie e i dati relativi all'Azienda USL di Bologna e agli assistiti, comunque venuti a conoscenza dell'Appaltatore o di chiunque collabori alle sue attività in relazione alla esecuzione del presente appalto non dovranno, in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate, divulgate o lasciate a disposizione di terzi e non potranno essere utilizzate, da parte dello stesso Appaltatore o di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli previsti dal presente capitolato.

L'appaltatore, in relazione a quanto oggetto di prestazione ed alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.lgs n.196/2003, tutte quelle norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alla finalità del servizio, dei dati.

ART. 15 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

L'Azienda USL di Bologna, come previsto dall'art 26 comma 1, lettera b) del D.Lgs n.81/2008 e s.m.i, fornisce alle ditte partecipanti, in un fascicolo informativo, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Tale fascicolo è disponibile sul sito dell'Azienda USL di Bologna: www.ausl.bologna.it/ sezione informazioni per operatori economici e gare d'appalto – documentazione. Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

ART. 16 - DANNI A PERSONE E COSE

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili ad essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda USL che fin da ora si intende sollevata e indenne da ogni pretesa o molestia.

La Ditta, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti dell'Azienda USL, in contraddittorio con i rappresentanti della Ditta aggiudicataria. In caso di assenza dei rappresentanti della Ditta, si procederà agli



accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti dell'Azienda USL, senza che la Ditta possa sollevare eccezione alcuna.

La ditta è altresì obbligata a stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile per tutti gli eventuali danni da essa recati.

La ditta è altresì obbligata a stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile per tutti gli eventuali danni da essa recati all'Azienda USL, con un massimale di copertura di almeno Euro 1.500.000,00 – unico – salvo e impregiudicato il risarcimento di maggiori danni in caso di eventi dannosi, secondo le modalità indicate nella lettera d'invito alla gara.

ART. 17 - CESSIONE E SUBAPPALTO DEL CONTRATTO

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici, sono ammessi nei limiti e con le modalità previste all'art.116 del D.Lgs.163/06.

È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.118 del D.Lgs.163/06.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Ente Appaltante di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- l'impresa Concorrente, all'atto dell'offerta, abbia indicato la parte del servizio che intende eventualmente subappaltare;
- l'appaltatore deve depositare il contratto di subappalto almeno 20 gg. prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio subappaltato;
- con il deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal presente capitolato;
- l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. L'AUSL provvederà a corrispondere gli importi del servizio subappaltato direttamente al subappaltatore.

La ditta dovrà produrre dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art.2359 del C.C. con il titolare del subappalto.

Il subappalto dovrà comunque essere autorizzato con formale atto.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

1. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..*
2. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

ART. 18 – SCIoglimento di Società



In caso di scioglimento o di liquidazione della ditta aggiudicataria, l'Azienda USL ha il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto, da parte della Società in liquidazione, quanto la continuazione da parte dell'eventuale nuova ditta subingressa.

In caso di fallimento della ditta o di ammissione della stessa a procedure concorsuali in genere, il contratto si ritiene rescisso di pieno diritto a far data dall'inizio delle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto dell'Azienda USL di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati, fatto ancora salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

In caso di morte dell'aggiudicatario, ove persona fisica, l'Azienda USL può consentire, a proprio insindacabile giudizio, che le obbligazioni derivanti dal contratto siano assunte solidalmente dagli eredi o di ritenere immediatamente risolto il contratto.

Quando l'Azienda USL ritenesse continuative negli eredi le obbligazioni del contratto, i medesimi sono tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese tutti quegli atti e documenti che saranno dall'Azienda USL ritenuti necessari per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del contratto.

ART. 19 - PENALITÀ

L'Azienda USL si riserva il diritto di attivare un sistema di rilevazione quali/quantitativa del servizio nel suo complesso, ovvero in alcune sue parti.

Nel caso di inosservanza delle norme del presente capitolato e per ciascuna carenza rilevata, potranno essere applicate le seguenti penalità, previa contestazione dell'addebito alla Ditta aggiudicataria e rigetto delle sue eventuali giustificazioni ritenute non sufficienti:

- in caso di sospensione, abbandono o mancata effettuazione del servizio, anche parziale, sarà applicata una penale pari a Euro 500,00 per ogni giorno di mancato servizio;
- in caso di impiego di personale inadeguato e/o insufficiente a garantire un livello di efficienza del servizio, sarà applicata una penale da Euro 500,00 a Euro 1.500,00, per ogni inadempimento;
- in caso di gravi azioni a danno della dignità personale degli assistiti da parte di operatori della ditta, sarà applicata una penale di Euro 1.500,00 per ogni inadempimento;
- in caso di violazioni o modifiche delle procedure preventivamente concordate con i Servizi dell'Azienda USL, sarà applicata una penale pari a Euro 800,00, per ogni inadempimento.

In caso di segnalazioni di inadempimenti, il Direttore del DSM-DP o un suo incaricato comunicherà nel più breve tempo possibile, a mezzo fax o pec, al rappresentante della ditta quanto emerso e insieme concorderanno per un confronto, con stesura di un apposito verbale. In caso di mancato confronto, per cause direttamente o indirettamente imputabili alla ditta, si darà immediato corso all'applicazione della penale. In tal caso la ditta non potrà sollevare alcuna obiezione.

Delle penali applicate sarà data comunicazione alla ditta a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

La ditta dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata, che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture in corso al momento del ricevimento della nota di accredito.



Il totale delle penali non potrà comunque essere superiore al 10% del valore del contratto ai sensi dell'art. 298, comma 1 e 145, comma 3 del DPR n. 207 del 5/10/2010.

ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure, alternativamente, intimata a mezzo fax, nelle seguenti ipotesi:

- a. avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 c.c.;
- b. in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- c. in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- d. in caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda USL;
- e. in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda USL;
- f. qualora l'Azienda capofila notifici n. 2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- g. in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza.

In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda USL si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e la convenienza economica di adire il secondo aggiudicatario o di indire una nuova procedura di gara.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali, l'Azienda Sanitaria incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

ART. 21 – RECESSO DAL CONTRATTO

Qualora la Ditta aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda USL, oltre ad incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare alla medesima le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione del servizio ad altra ditta.

ART. 22 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La Ditta fatturerà mensilmente lo svolgimento del servizio all'Azienda USL di Bologna.

Le fatture dovranno contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata del servizio prestato
- indicazione della determinazione dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato.

L'originale della fattura dovrà essere così intestato:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

Codice fiscale: 02406911202

Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

e indirizzato a:



AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA
U.O.C. ECONOMICO FINANZIARIO
Via Gramsci 12 – 40121 BOLOGNA

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite al fornitore stesso.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente l'UOC Economico Finanziario – Ufficio Contabilità Fornitori – tel. n. 051 - 6079511.

L'Azienda USL procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 23 - SPESE ACCESSORIE

Ogni spesa inerente e conseguente al contratto è a carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 24 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna.



Per accettazione:

Timbro della Ditta e Firma del Legale Rappresentante

Ai sensi degli artt. 1341/1342 del vigente codice civile la Ditta dichiara di accettare il contenuto del presente capitolato espressamente con riferimento agli artt. 6, 8, 9, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 21.

Timbro della Ditta e Firma del Legale Rappresentante
